



Casiano, 13 Dicembre 2022

Lodevole Municipio
6987 Casiano

INTERPELLANZA

Onorevole signor Sindaco, Onorevoli signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art.66 LOC) e dal regolamento comunale (art 21), ci permettiamo di interpellare nuovamente il municipio sul seguente tema:

Polizia intercomunale Malcantone Ovest:

Come si è arrivati alla nomina del nuovo Comandante?

Ennesimo pasticcio frutto di una gestione poco collaborativa e prevaricante con i Comuni convenzionati?

Breve Cronistoria

In data 8 settembre 2022 sul sito internet del Comune e sui vari organi di stampa è stato pubblicato il concorso pubblico per la nomina del nuovo comandante della Polizia Malcantone Ovest, di cui Casiano è il Comune sede <https://www.casiano.ch/Concorso-nomina-di-una-comandante-del-Corpo-di-Polizia-intercomunale-Malcantone-Ovest-con-sede-a-Casiano-0c33d800>

Il corpo di Polizia offre il servizio di prossimità a tutti i Comuni del Malcantone Ovest, dove attraverso una convenzione vengono regolati i vari aspetti gestionali e finanziari.

Essendo Casiano il comune sede, al Municipio compete la gestione del Corpo, coinvolgendo i Comuni convenzionati attraverso la Commissione di vigilanza, che dovrebbe indirizzare le scelte e le strategie dello stesso.

Con email del 5 ottobre 2022, il segretario comunale di Casiano informava i Comuni convenzionati che, entro il termine (30 settembre 2022) erano giunte 5 candidature, di cui una sola domiciliata nel comprensorio e nessun domiciliato a Casiano, il Municipio nella sua seduta del 3 ottobre u.s. aveva così deciso di riaprire il concorso.

In verità, sul concorso non figurava alcun criterio di residenza nel Comune di Casiano, ci si chiede pertanto perché questo aspetto sia stato evidenziato negativamente e che abbia portato l'Esecutivo, assieme ad altri aspetti tra cui quello di avere potenzialmente più concorrenti, a prendere questa decisione comunicata ai Comuni convenzionati solo a posteriori. Pare evidente che la Commissione di vigilanza, composta dai Comuni convenzionati e di conseguenza da chi paga, per il nostro Municipio non ricopra un'importanza particolarmente rilevante, considerando che non è nemmeno stata informata preventivamente sulla riapertura del concorso.

Risulta che, a seguito di questa decisione diversi Esecutivi dei Comuni convenzionati abbiano espresso le loro rimostranze per il modo d'agire, ritenuto incomprensibile e in contrasto con quanto statuisce la Convenzione, tanto da provocare la richiesta d'incontro tra Sindaci e capi dicastero, che non è noto se sia già avvenuto o meno. Da oramai qualche tempo si rileva un certo malumore da parte dei Comuni convenzionati circa la gestione della Polizia Malcantone ovest da parte del Comune sede, cosa che tra l'altro è già stata oggetto di varie interpellanze. Questo aspetto preoccupa, oltre chi firma questa interpellanza, pure i militi del Corpo di Polizia, che a quanto ci consta, sono in prima linea nella gestione delle lamentele da parte dei Comuni convenzionati.



L'art. 4 della "Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia per la gestione del Corpo di Polizia intercomunale denominato Malcantone Ovest" cita:

...(omissis)...

- *La commissione intercomunale di controllo ha inoltre il compito di controllo delle attività, di valutazione della gestione del corpo e può proporre misure atte a migliorare il servizio. Stabilisce ed aggiorna gli obiettivi e sorveglia l'attività del corpo in accordo con il comandante;*
- *La commissione esprime preavvisi in merito alle assunzioni, alla gestione del personale, alla gestione finanziaria e logistica;*
- *I preavvisi, i rapporti, ecc. verranno inviati al Comune sede per le dovute considerazioni e in copia verranno inviati a tutti i Municipi dei comuni convenzionati.*

...(omissis)...

È palese che il Municipio di Caslano non abbia rispettato quanto previsto dalla convenzione, ovvero la consultazione preventiva di ogni decisione importante, a maggior ragione se la stessa verte sulla nomina del comandante del corpo, una decisione importantissima. Se non è chiamata a esprimersi su questa nomina, quando mai dovrebbe farlo?

Il Municipio di Caslano, dopo aver esperito colloqui e valutazione dei sette candidati presi in considerazione per la fase finale, ha proceduto a nominare il Sig. Marco Regazzoni, classe 1963, quale nuovo Comandante della Polizia Malcantone Ovest. Anche in questo caso la Commissione di vigilanza non è stata chiamata ad esprimere alcun preavviso, ma è stata informata a decisione già avvenuta.

Da informazioni assunte sul web, il Sig. Regazzoni ricopriva l'incarico di Comandante della Polizia Ceresio Sud fino al 1. novembre 2021, data dalla quale sarebbe in pre-pensionamento. Nulla osterebbe al ritorno nel mondo del lavoro di una persona già al beneficio della pensione, ma ci si chiede quale possa essere la prospettiva d'impiego del signor Regazzoni nel nostro Corpo di Polizia, quando verosimilmente al massimo tra 5 anni dovrà smettere definitivamente la sua attività lavorativa.

Possibile che tra i candidati non figurassero persone più giovani con adeguate qualifiche che avrebbero permesso un impiego più a lungo termine con una strategia più lungimirante che avrebbe potuto dare stabilità al Corpo di Polizia.

Come mai la scelta sia caduta sul sig. Regazzoni è una domanda che risulta ancor più legittima.

Risulta inoltre che in data 23.12.2021, il Municipio di Agno – Comune sede del Corpo di Polizia Malcantone Est – abbia inviato una lettera ai Municipi del comprensorio Malcantone Ovest per il tramite di quello di Caslano, nella quale proponeva di approfondire uno scenario di riorganizzazione della polizia strutturata nel Malcantone, valutando diversi scenari: dallo status quo, alla fusione dei due corpi di polizia malcantonesi. Da quanto ci consta, contrariamente a quanto richiesto dal Municipio di Agno, la lettera non è mai stata trasmessa ai Comuni convenzionati.



Fatte queste premesse poniamo al lodevole Municipio le seguenti domande:

1. Per quali motivi il segretario comunale con email del 5 ottobre u.s. informava i Comuni che il Municipio di Caslano aveva deciso di riaprire il concorso per la nomina del nuovo Comandante della Polizia Malcantone Ovest, adducendo tra i vari motivi che nessun candidato era domiciliato a Caslano, quando questo requisito non era neppure indicato nel bando di concorso?
2. Considerando anche il criterio di domicilio a Caslano utilizzato nella prima fase per giustificare la riapertura del concorso, come si motiva la scelta di nominare il Sig. Marco Regazzoni che a Caslano non risulta domiciliato?
3. Per quali motivi è stato nominato il Sig. Regazzoni, classe 1963, che potrà garantire solo pochi anni di attività al comando alla Polizia Malcantone Ovest e non ha invece optato per un profilo più giovane, a maggior ragione quando il comandante nominato era già al beneficio del prepensionamento?
4. Non vi erano tra la rosa dei candidati esaminati persone più giovani che disponevano dei requisiti per svolgere la funzione di comandante della polizia Malcantone Ovest?
5. Come può il Municipio aver preso la decisione di nominare il comandante, posizione di evidente importanza nella gestione del Corpo di polizia Malcantone ovest, senza aver interpellato la Commissione di vigilanza? Non crede in questo modo di non aver rispettato l'art. 4 della convenzione, in particolare la consultazione preventiva della Commissione di controllo?
6. Una nomina così importante, come quella di Comandante del corpo di polizia, ritiene giusto che l'assuma il solo Municipio di Caslano senza interpellare i Comuni convenzionati, che in fin dei conti provvedono assieme a Caslano a finanziarne i costi?
Non si ritiene in questo modo di agire di aver mancato di rispetto ai membri della Commissione di vigilanza e ai Municipi dei Comuni convenzionati?
7. Corrisponde al vero che diversi Municipi convenzionati hanno chiesto delucidazioni in merito alle scelte adottate ed espresso contrarietà per le modalità adottate dal Municipio di Caslano, soprattutto per non aver coinvolto adeguatamente la Commissione di controllo e di conseguenza aver violato la convenzione?

8. Corrisponde al vero che diversi Municipi convenzionati hanno chiesto un incontro per chiarire i vari aspetti e per discutere le modalità con cui il Municipio di Caslano ha gestito la procedura di selezione del nuovo Comandante e per avere chiarimenti in merito al progetto di riorganizzazione della polizia nel Malcantone (vedi lettera del Municipio di Agno del 23.12.2021)?
9. Corrisponde al vero che la lettera ricevuta dal Comune di Agno in data 23.12.2021 non sia mai stata inviata ai Comuni convenzionati come richiesta dal mittente? Se sì, per quale motivo?
10. Non si ritiene che questo modo di agire, poco collaborativo e poco rispettoso dei Comuni convenzionati, potrebbe portare a irrigidire le posizioni e magari giungere a una disdetta della convenzione da parte dei Comuni convenzionati?

- Allegato: Lettera del Municipio di Agno "Corpi di polizia Malcantone Ovest e Malcantone Est" del 23.12.2021

Ringraziando per l'attenzione che sicuramente riserverete alla presente interpellanza porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Lega-UDC-UDF

Luca Bizoli



Bettelini Denny



Catena Maria Teresa



Cucuzza Giuseppe



Rufa Cucuzza Lidia



Eicher Paola





Comune di Agno

Piazza Vicari 1
CH - 6982 Agno
Tel. +41 (0)91 612 23 23
Fax +41 (0)91 612 23 24
E-mail: comuneagno@agno.ch

Ai Comuni del comprensorio
della Polizia Malcantone Ovest
per il per il tramite del Municipio
del Comune di Caslano
via alla Chiesa 1
6967 Caslano

Corpi di Polizia Malcantone Ovest e Malcantone Est

Egregi Signori,

la Commissione dei Comuni che compongono il comprensorio di polizia Malcantone Est ha avviato da qualche tempo una riflessione in merito ai possibili sviluppi del servizio di polizia comunale. Lo scopo di questa riflessione strategica è di poter essere pronti a rispondere in modo preciso e puntuale alle (possibili) proposte di cambiamento delle disposizioni cantonali per il settore, in modo da salvaguardare adeguatamente gli interessi prioritari di prossimità dei Comuni.

La riflessione è stata avviata senza pregiudiziali di sorta e non esclude – al momento attuale - né lo scenario "*status quo passivo*", né modifiche del comprensorio e/o dei compiti o l'attivazione di forme alternative o supplementari di collaborazione.

Partendo da queste constatazioni, la Commissione dei Comuni Malcantone Est intende dapprima affrontare la questione relativa all'opportunità di estensione del comprensorio. Se questa opzione dovesse risultare d'interesse per i Comuni, si tratterà poi di proseguire – in una fase da decidere successivamente - con un approfondimento che permetta di definire scenari per un nuovo comprensorio, regole di funzionamento e di finanziamento, aspetti organizzativi e impostare la documentazione da sottoporre per discussione ai Comuni interessati.

Se per contro al termine della fase preliminare di valutazione di opportunità e rischi relativi ai diversi scenari di collaborazione/ampliamento si dovesse optare per la soluzione *status quo territoriale*, allora gli approfondimenti ulteriori si limiteranno al comprensorio Malcantone Est e saranno orientati alla definizione di misure di ottimizzazione che - preparata la necessaria documentazione – saranno trasmessi per la consultazione con i Comuni che compongono l'attuale comprensorio Malcantone Est.

In questo senso, allo scopo di accompagnare e strutturare il processo di riflessione la Commissione dei Comuni del comprensorio Malcantone Est intende affidarsi alla collaborazione di un consulente esterno, nel frattempo individuato nella persona del signor Michele Passardi, Consavis SA.

Sulla base di quanto precede con il consulente abbiamo definito una prima proposta di mandato, che prevede una suddivisione del lavoro in due fasi.

La prima fase, che verrebbe assunta e finanziata direttamente dai Comuni del comprensorio di Malcantone Est, avrà quale obiettivo la raccolta delle informazioni, la pianificazione del progetto, la definizione degli scenari da analizzare / confrontare e l'allestimento di una analisi rischi/opportunità (risp. forza/debolezza) per ogni scenario. Ciò permetterebbe di disporre di



una proposta per la prosecuzione dei lavori che verrebbe condivisa con tutti i Comuni interessati.

Per lo svolgimento di questa prima fase e per poter compiutamente definire e valutare i diversi scenari ipotizzabili, come abbiamo avuto modo di indicare al Sindaco di Caslano on. Emilio Taiana, appare però indispensabile poter perlomeno disporre di una serie di informazioni di base (anche) relative al comprensorio Malcantone Ovest.

Una decisione di prosecuzione dei lavori, con l'eventuale approfondimento in una seconda fase dello scenario di sviluppo che venisse ritenuto migliore dai Comuni interessati potrebbe essere decisa successivamente. In tale momento andrebbero definiti, oltre a contenuti e tempi, anche il riparto dei costi per l'esecuzione della seconda fase dello studio.

Restiamo volentieri in attesa di un vostro riscontro, possibilmente entro il termine del 28 febbraio 2022, riguardo alla richiesta di mettere a disposizione del mandatario le informazioni necessarie allo svolgimento della prima fase. Contestualmente vi assicuriamo che al termine dello studio, lo stesso vi verrà presentato e che la politica di comunicazione verso l'esterno sarà preliminarmente concordata con voi. Come indicato in precedenza, per lo svolgimento della prima fase, l'integralità dei costi verrà assunta dai Comuni del comprensorio Malcantone Est.

Vogliate gradire, Egregi signori, i nostri migliori saluti.

Il Sindaco
Thierry Morotti

PER IL MUNICIPIO

Il Segretario
Flavio Piattini

SPEDITO 23 DIC 2021